



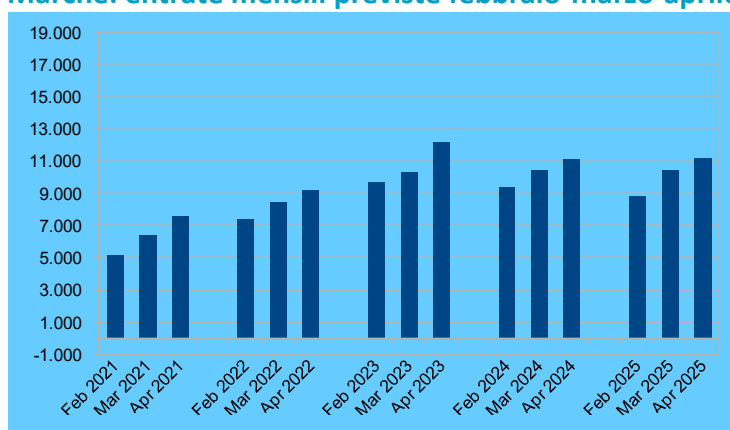
SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE¹

MARCHE
Aprile 2025

Per effetto di oltre 11mila contratti di lavoro di cui è prevista l'attivazione nelle Marche nel corrente mese di aprile, si mantiene positiva la tendenza della domanda di lavoro (+0,5% rispetto ad aprile dello scorso anno), con una lieve accelerazione rispetto a marzo (mese in cui era +0,3% la variazione percentuale su base annua). La tendenza è tuttavia piuttosto modesta se confrontata con quella nazionale (+3,0% ad aprile e +1,9% a marzo). Spingendo lo sguardo fino alla fine del trimestre (aprile-giugno), la crescita delle previsioni per le Marche (42.260 contratti di lavoro di cui è programmata l'attivazione) sale a +2,5% a fronte del +1,9% atteso per l'Italia².

Questi sono per le Marche i principali risultati dell'indagine mensile del *Sistema Informativo Excelsior* di Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Marche: entrate mensili previste febbraio-marzo-aprile, vari anni



Fonte dati: Unioncamere-MLPS, Sistema Informativo Excelsior, vari anni
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Le previsioni maggiori sono relative alla provincia di Ancona, con 3.380 entrate programmate, in lieve crescita su base annua (+0,3%), cui si aggiunge una sola altra provincia con trend favorevole, quella di Macerata, con 2.280 contratti di lavoro di cui si prevede l'attivazione, per una crescita decisa, pari a +8,1%. Il segno è negativo invece per Ascoli Piceno (1.530; -3,2%) e Fermo (1.020; -3,8%), più moderato, infine, è il calo delle previsioni riguardanti la provincia di Pesaro-Urbino (2.930; -1,7%).

Sempre sotto il profilo tendenziale, si mantiene sfavorevole l'andamento dell'industria marchigiana, le cui 3.920 entrate programmate ad aprile sono inferiori rispetto allo stesso mese del 2024 (-8,8%), per effetto del deciso calo delle entrate previste delle industrie manifatturiere e public utilities (2.860; -11,7%), attutito dalla stabilità delle costruzioni (1.060 contratti di lavoro da attivare).

Prosegue invece il trend espansivo dei servizi, i cui contratti di lavoro da attivare previsti sono stimati in 7.220, con incremento di +6,3% su base annua, frutto di una tendenza favorevole che ad aprile è

¹ L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 19 febbraio 2025 – 06 marzo 2025.

² I dati per l'Italia sono tratti dal Comunicato stampa Unioncamere "Lavoro: 460mila entrate previste dalle imprese ad aprile (+3% rispetto a 12 mesi fa) e oltre 1,5milioni entro giugno", Roma 10 aprile 2025.



diffusa a tutti i suoi comparti: il contributo maggiore alla crescita viene dai servizi alle persone (1.260 entrate programmate; +16,7% rispetto ad aprile 2024), seguito da quelli del commercio (1.390; +8,6%) e del turismo³ (2.840, +4,0%) e da ultimo dei servizi alle imprese (1.730; +1,8%).

Le professioni più richieste in regione

Nel mese di aprile sale, rispetto al mese precedente, l'incidenza del gruppo degli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione nelle Marche: le figure richieste sono 2.230, pari a un quinto delle entrate previste totali del mese, seguite per numerosità da quelle riferite al personale non qualificato nei servizi di pulizia (990), e agli addetti alle vendite (810).

Il Borsino delle professioni maggiormente richieste in regione ad aprile presenta poi il personale non qualificato addetto allo spostamento e consegna merci (540), i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (400), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (380), gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (380), i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (360) e i tecnici dei rapporti con i mercati (310).

Si chiude infine con due gruppi a parità di entrate in decima posizione, che sono gli addetti alla segreteria e agli affari generali, cui si aggiungono i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica, con 240 entrate previste per ciascuno dei due.

Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – Aprile 2025

Prime posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	2.230
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	990
Addetti alle vendite	810
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	540
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	400
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	380
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	380
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	360
Tecnici dei rapporti con i mercati	310
Addetti alla segreteria e agli affari generali	240
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	240

Sono esclusi i gruppi eterogenei "altre professioni"

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

I gruppi professionali sopra elencati rappresentano complessivamente circa il 62% delle entrate totali previste per aprile nelle Marche.

Le difficoltà di reperimento⁴

Questo mese di aprile porta con sé la riduzione della quota di contratti di lavoro per i quali si prevedono difficoltà di reperimento, che nelle Marche si abbassa al 48,2% (rispetto al 51,8% di

³ Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.

⁴ L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste ed esclude i gruppi che aggregano "altre professioni".



marzo), principalmente ricondotta alla mancanza di candidati (30,2%) e, in via secondaria ma rilevante, all'inadeguatezza della preparazione degli stessi (15,3%)⁵.

La graduatoria dei gruppi professionali per i quali questo mese la difficoltà di reperimento si prospetta più elevata, in termini di incidenza, è appannaggio di gruppi appartenenti alle macrocategorie dei dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici (complessivamente 1.460 entrate programmate per una difficoltà media del 62,2%) e degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (3.550; 64,5%).

Nel dettaglio sono particolarmente difficili da reperire i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (360 entrate programmate, delle quali difficili da reperire l'85,8%), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (380, 80,9%), gli operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature (160; 79,4%). Si incontrano quindi i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (100; 74,3%), i tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni (100; 70,6%), gli operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni (180; 70,3%), gli attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno (130; 70,0%). Sotto la soglia del 70% di difficoltà di reperimento, ma comunque con valori marcatamente superiori alla media regionale, vengono, infine, limitandosi alle dieci posizioni con le maggiori difficoltà di reperimento, i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (400; 69,6%), i tecnici della salute (170; 69,2%) e i tecnici in campo ingegneristico (110; 67,3%).

Le forme contrattuali

Il 20% dei contratti di cui si prevede l'attivazione nelle Marche ad aprile prenderà forma stabile (del contratto a tempo indeterminato oppure di apprendistato), nel complesso senza variazione rispetto a un anno fa.

Contestualmente si osserva che i contratti alle dipendenze saranno l'84,4% degli 11.140 contratti di lavoro da attivare nel mese, a fronte delle quote coperte da lavoratori somministrati (10,5%), da collaboratori (0,7%) e dalla categoria residuale degli altri lavoratori non alle dipendenze (4,4%).

Limitatamente ai contratti alle dipendenze, prevale sempre il contratto di lavoro a tempo determinato (70%), con un picco massimo dell'80% nei servizi alle persone e la quota minima nell'industria manifatturiera e public utilities (61%). Il contratto a tempo indeterminato incide mediamente per il 16% (ma il 30% nell'industria manifatturiera e public utilities e il 6% nel turismo). Infine, l'apprendistato incide mediamente per l'8% e gli altri contratti per il 6%.

Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni sono il 32,2% di quelle totali di aprile per le Marche, tra i macrogruppi la quota è mediamente più elevata solamente per quello degli impiegati, professioni commerciali e tecnici (39,7%).

I titoli di studio: nel mese in esame resta contenuta la quota dei contratti di lavoro da attivare relativa a ingressi programmati di figure professionali per le quali le imprese richiedono il possesso di un titolo universitario (8,9%) per l'Istruzione Tecnologica Superiore la quota è dell'1,7%, mentre il livello di istruzione secondario è richiesto per circa un quarto dei casi (25,5%). Le figure professionali in possesso di qualifica/diploma professionale dovrebbero collocarsi attorno al 41,1% dei contratti e, infine, l'assolvimento dell'obbligo scolastico è previsto per il 22,8% delle entrate complessive.

Fonte dati: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Nota metodologica: si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di aprile 2025 per la regione Marche.

⁵ La quota residua è attribuita genericamente ad altri motivi.